

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16
 Per gli stati esteri aggiungere la maggiore spesa postale — semestrale e trimestrale in proporzione.
 Numero separato cent. 5 — arretrato — 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annuale in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

Esposizioni e feste utili

Parecchie volte è stato scritto su questo giornale sulla vera mania che esiste in Italia di approfittare di qualunque occasione, pur di far baldoria. Da taluni si esagera perfino a bella posta il momentaneo guadagno che può apportare a qualche speciale classe di cittadini una festività, o una serie di festività, e si ostenta quasi maggior dispiacere per qualche giornata d'allegria perduta, anziché per un'industria che tiene a mancare o per un commercio che trova un'altra via.

Le esposizioni sono oramai una grande reclame per alcuni industriali e una fonte di lucro per quegli albergatori e trattori che conoscono molto bene l'arte di speculare sulla troppa tolleranza dei forestieri.

E queste feste e queste esposizioni che portano solamente dei vantaggi parziali a una piccolissima parte della popolazione, divengono poi causa di un grave disequilibrio finanziario per quei molti che spendono e spandono per divertirsi annoiandosi e poi si trovano ridotti a mal partito.

In mezzo a questa allegria forzata ci sono però delle geniali festività che ancora possono essere molto utili.

Cinque anni or sono per splendida iniziativa della contessa Cora e del conte Detalmo di Brazza, nell'antico Castello di quella antica e nobile famiglia friulana veniva fatta la prima esposizione di emulazione fra i contadini che otteneva un esito quantomai lusinghiero. In questo genere di esposizioni la grande maggioranza degli espositori sono contadini, i quali confrontando i diversi oggetti esposti ne traggono saggi ammaestramenti per il miglioramento delle diverse colture.

E difatti da persone competenti ci viene assicurato, che nell'anno che segue l'esposizione nel Castello di Brazza, si esaltarono già dei miglioramenti nelle campagne dei Comuni che presero parte alla mostra.

Due anni dopo fu tenuta un'altra esposizione fra i contadini a Fagnana, e anche questa portò un incremento alle industrie agricole.

Queste esposizioni fatte modestamente, senza pretese, sono quelle che ancora, anziché servire alla speculazione e alle piccole ambizioni personali, riescono di vera utilità.

I divertimenti che accompagnano queste mostre agricole, formano poi la cornice che racchiude il bellissimo quadro.

Quest'anno avremo la terza « esposizione d'emulazione fra i contadini » che sarà inaugurata domani a Pagnacco e durerà quattro giorni.

Le egregie persone che idearono e contribuirono ad attivare l'esposizione sono rese benemerite dell'incremento dell'agricoltura friulana.

In questa mostra si vedranno i progressi agricoli fatti nei Comuni che vi partecipano, dopo l'esposizione tenutasi a Fagnana.

Avremo inoltre un'esposizione provinciale di animali, e, crediamo, per la prima volta un'esposizione di tutto ciò che si riferisce alla caccia con relativo congresso.

E una lode speciale si merita il Comitato organizzatore per l'epoca scelta per questa esposizione e festività, che coincide con la solenne festa nazionale del XX settembre.

Davvero che non poteva essere scelto un modo migliore per commemorare il grandioso avvenimento, unendo la festa

della Patria risorta alla festa dell'agricoltura che dev'essere la prima fonte di ricchezza dell'Italia nuova.

Si è detto e si è scritto che ogni anno nel XX settembre l'Italia dovrebbe fare una rassegna dei progressi fatti dopo la sua costituzione a Unità di Stato con la sua Capitale, ed ecco che l'operosa e patriottica borgata di Pagnacco ce ne dà l'esempio con l'organizzare tre esposizioni che certo saranno feconde di utili risultati.

Auguriamo che l'esempio di Pagnacco trovi imitatori; poichè è patriottico e altamente civile di poter confermare ogni anno nel venti settembre serenamente, senza jattanza, senza spavalderia, senza chiassi inopportuni: Ecco i progressi e i benefici che l'Italia ha saputo trarre dai suoi nuovi ordinamenti politici. *Fert*

VOC DI CR'SI

Rudini alleato a Zanardelli e Giolitti

Da un'agenzia ufficiosa riportiamo questo interessante *traffetto*, che dedichiamo a quei giornali che continuano a sostenere che il Presidente del Consiglio è completamente libero da impegni, specialmente con gli onorevoli Zanardelli e Giolitti.

Ecco il *traffetto*: « Checchè si dica in contrario, l'on. Di Rudini lotta contro difficoltà grandissime per la scelta del nuovo guardasigilli.

« Il Presidente del Consiglio si preoccupa soprattutto della necessità di tenere compatti i tre gruppi della maggioranza ministeriale, ed è questa la difficoltà maggiore, contro la quale la buona volontà dell'on. Di Rudini potrebbe anche sfaccarsi.

« In questo caso una crisi generale diverrebbe inevitabile, e forse sarebbe il male minore, poichè una crisi darebbe modo di intendersi direttamente tra il capo del governo ed i suoi principali alleati: Zanardelli e Giolitti. »

La soluzione secondo "l'Italia"

L'Italia, ufficiosa conferma la soluzione della crisi col passaggio dell'on. Giannone alla Giustizia e la chiamata dell'on. Codronchi alla Istruzione. Saggiamente che si deve ritenere i ministri ormai tutti d'accordo per questa soluzione, alla quale non mancherebbe che l'approvazione del Re.

La *Tribuna* riferisce pure la notizia della deliberazione dei ministri, sforzandosi di fare dello spirito sul professore Codronchi. Dice la *Tribuna* che tale soluzione fu imposta dagli on. Prinetti e Visconti-Venosta.

Il *Popolo Romano* non crede che la deliberazione sia definitiva. Nulla dicono l'*Opinione* e il *Don Chisciottello*.

Minaccio all'Atbara

In questi giorni c'è stato un attivissimo scambio di dispetti tra i governi di Londra e Roma, relativamente all'Africa.

Il governo inglese ha richiamato l'attenzione del governo italiano sulla possibilità che i Dervishi facciano uno sforzo sull'Atbara.

La frontiera dell'Eritrea

Roma 17. L'Italia annuncia che il Negus Menelik fra il 20 e il 25 corr. riceverà un telegramma firmato dagli on. Rudini, Visconti-Venosta e Pelloux. Il telegramma inviato giorni sono a Zeila per farlo di là recapitare ad Ad. dis Abeba, annuncia che il governo d'Italia ha accettato le frontiere proposte dal Negus, con l'intendimento di rispettarle e di farle rispettare.

Lo scandalo Cavallini

Un aneddoto

La *Gazzetta dell'Emilia* in un lungo articolo, fa la storia dell'onnipotenza che il Cavallini godeva nelle anticamere e spesso anche nel gabinetto dei ministri.

Tra i molti, ricorda un fatto caratteristico e recente il quale dimostra lo speciale trattamento che, quale imputato, godeva sin dall'inizio, anche per gli affari di Bologna.

« Tutti ricordano di avere visto qui a Bologna, nello scorso gennaio il Cavallini, che, per otto o dieci giorni, dall'Hotel Brun al Palazzo di Giustizia, dal Palazzo di Giustizia al Caffè del Pagnaccone, dall'Hotel alla stazione e viceversa, non potè muovere passo, senza essere seguito « del corpo suo, come se l'ombra fosse » — come dice nel libretto della *Lucrezia Borgia* — dall'ispettore Alloue, con questo di bello, che fra il Cavallini e l'autorità la sorveglianza era stata concordata, consentita, ed il Cavallini, a sorveglianza finita, pagò per l'Hotel, per i viaggi, ecc. tutte le spese del suo sorvegliatore!... »

Anche Boselli è citato a Bologna

Roma, 16 — Viene smentito che il comm. Venturi sia messo a riposo. Egli è molto ammalato nella sua villeggiatura ove si trova da qualche tempo; tanto è vero che non potè ottemperare all'invito del ministero che lo richiamava alla sua sede.

Pare che si adunerà un consiglio di ministri per prendere alcune deliberazioni relative agli ultimi incidenti giudiziari. Si assicura che si stanno prendendo severe disposizioni.

Si assicura che nel processo di Bologna verrà citato l'ex ministro Boselli il cui nome compare nel processo di Como, ed al quale Cavallini fece dono d'un collegio elettorale.

Si dice anche che contro Boselli venne spiccato un mandato di comparizione.

Un castello assediato

Il castello della Bech ulière, presso Nantes, abitato dal signor Talvande, direttore delle miniere di Mauviel, è da tre giorni assediato in piena regola da parecchie centinaia di operai, i quali non sono stati pagati da tre mesi.

I cantieri e la miniera sono abbandonati; solamente il macchinista e due operai lavorano alla pompa, affinché le gallerie non vengano invase dall'acqua.

Le autorità sono giunte oggi per tentare un accordo.

I combattimenti degli anglo-indiani alla frontiera afgana

Gli orakzai sollevati alla frontiera indo-afgana ripresero seriamente l'offensiva, domenica scorsa, verso sera. Assalirono il forte Gulistan, situato nella parte sud-est dei monti Samana, all'ovest della valle di Miranzai, che collega Hangu a Kohat. Questo attacco fu respinto, ma i ribelli furono più fortunati al piccolo forte di Sarhargarti.

Quivi, dopo tre assalti e 6 ore di sforzi, gli orakzai penetrarono nel fortino ed in parte uccisero, in parte arsero, la sua eroica guarnigione, composta di 21 uomini del 36° reggimento *sikh*; uno fra questi pengabiti difese da solo, durante più ore, la sala di guardia, e uccise 20 assalitori.

Dopo questa vittoria, i ribelli si recarono nella valle del Kanki (fiume tributario del Miranzai), ove minacciano attualmente il forte Lockhart, fra questa valle e Hangu. Il loro numero, unendovi quello degli afridi giunti dalla regione di Kyber, si eleverebbe a 47,000 uomini.

Si suppone sia l'indecisione dei movimenti del generale Yeatman Biggs quella che incoraggia i ribelli. Le sue truppe avevano preso posizione sulla cresta dei monti Samana: vi bivaccarono durante la notte, ma non poterono rimanervi più a lungo « per mancanza di acqua », se dobbiamo credere alle informazioni ufficiali. La loro ritirata ebbe per effetto di precipitare il nemico sulla loro retroguardia: una ventina di *gorkhas* e sei *cipayes* furono uccisi, feriti o fatti prigionieri in questo combattimento. Incoraggiati dalla vittoria, gli orakzai vollero approfittarne. Così si spiegherebbero l'assalto del forte Gulistan e del fortino di Sarhargarti.

Soccorsi saranno tosto spediti verso i punti più minacciati. Il generale Yeatman Biggs lascerà egli stesso Hangu per mettersi alla testa della principale colonna, diretta sul forte Lockhart e composta di cinque squadroni e quattro cannoni.

Quanto alle operazioni nella regione dei Mohmands, situata più al nord, intorno al punto di congiunzione dei fiumi Swat e Panjkora, l'invasione simultanea di questo paese per opera dei generali Blood ed Elles deve essere cominciata ieri.

Blood si trova attualmente fra Chakrata e Naugal, nel Balaour; Elles, che fu raggiunto dalle truppe del rajah di Jodhpore, o da quelle di sir Periah Singh, a Chakpahr, vi concentrò le sue forze, il cui morale sembra eccellente.

I risultati dell'istruzione obbligatoria

La Direzione di statistica ha compilato i risultati generali dell'istruzione elementare in Italia fino al 1895.

Il ritardo di queste statistiche è giustificato dal fatto che dovendosi raccogliere i dati dai singoli comuni, e questi non essendo sempre solleciti e diligenti nel fornirli, le risultanze generali non si possono classificare e ordinare con la desiderata sollecitudine.

Alla fine dunque dell'anno scolastico 1895 tutti gli 8258 comuni del Regno avevano applicato le disposizioni della legge 1877 sull'insegnamento obbligatorio.

Nelle scuole elementari pubbliche vi erano 51,137 insegnanti dei quali 49,573 effettivi e 1564 sottomaestri o supplenti.

Nelle scuole obbligatorie erano 46,463 insegnanti, dei quali 41,535 nelle scuole inferiori e 4928 nelle superiori; nelle facoltative 4674 dei quali 3931 nelle scuole di grado inferiore e 743 in quelle di grado superiore.

In cifre proporzionali vi erano 1,47 maestri per ogni mille abitanti nelle scuole inferiori, 0,18 nelle superiori ed in complesso 1,65 per mille abitanti nelle scuole dei due gradi.

Le scuole elementari diurne pubbliche erano 50,307 distribuite in 8248 Comuni sul totale degli 8253 Comuni esistenti. In 10 Comuni le scuole rimasero chiuse per mancanza del maestro o per altre cause.

Nelle scuole pubbliche inferiori diurne gli iscritti erano 2,198.741.

Alla chiusura della scuola ve ne erano ancora 1,542.757 (827.966 maschi e 714.791 femmine) vale a dire che alla fine dell'anno scolastico gli alunni erano il 29,83 per 100 meno degli iscritti.

Le scuole di grado superiore erano 5744 distribuite in 1829 Comuni, con 5671 insegnanti. Erano 3394 maschili e 2350 femminili con 2396 maestre.

Vi erano iscritti 165.590 alunni e alla chiusura se ne trovavano ancora 134.933 (86.419 maschi e 48.514 femmine) cioè 18,51 per 100 meno iscritti.

La media generale delle scuole pubbliche tenute aperte nel 1895 fu di 1,63 per mille abitanti. La proporzione più alta si trova nel Piemonte con 2,53 scuole per 1000 abitanti.

Gli iscritti si ragguagliano a 76,48 per mille abitanti, dei quali 71,12 nel corso inferiore e 5,36 nel superiore; 71,39 nelle obbligatorie e 5,09 nelle facoltative.

In media generale ogni scuola, o aula scolastica aveva 47 alunni.

Tenendo conto anche delle scuole elementari private si trovano aperte nel Regno, in media, 19 scuole ogni 10,000 abitanti. Comparativamente il maggior numero si ha in Piemonte, Liguria e Lombardia.

Secondo l'elenco degli obbligati a frequentare le scuole, questi nel 95 sarebbero stati 2,319,483, le frequentazioni soltanto 1,528,837 fanciulli, ciò che vuol dire che 800,000 mancarono all'obbligo legale.

CASTELLI FRIULANI ATTIMIS

(Continuazione vedi n. 217-11 settembre)

Sembra infatti che pochi anni prima — nel 1290 — fosse da Purcirt, figlio di Ottavio di Attimis, innalzato il castello inferiore. (1) Eccoci al 1307, anno in cui nuovamente gli Attimis perdettero le loro rocche. La causa? — Le sempre maledette intestine discordie civili fra feudatari. Federico, Variando di Giacomo e Leopoldo di Variando vennero a contesa con que' di Tricesimo, per la qual cosa, a lor punizione, furono dal Patriarca spodestati dalle castella che tenevano sopra la villa di Attimis. Allora quelle rocche furono consegnate a Milano Payona, Lodovico d'Alessandro e a Leonardo Balloni, nobili udinesi, i quali si obbligarono di difenderlo per la Chiesa Aquileiese. (2)

(1) Non dunque verso la metà del secolo IV come già ebbe sabato scorso a pubblicare l'attuale castello degli Attimis sarebbe il III ed è posto a piè del colle. — Podrecca — op. cit.

(2) Nicoletti — Patr. di Ottobona.

Nel 1326 erano nuovamente gli Attimis i padroni dei loro castelli, giacchè in detto anno, o giù di lì, Federico di Attimis cedette a Pietro e Filippo, suoi fratelli, una parte del vecchio castello e del suo patrimonio (3).

Ed eccoci ai torbidi tempi del patriarcato di Filippo d'Alençon, il cui partito nel 1383 seguivano i nostri signori di Attimis (4). Nel 1386 però, da parte di Pietro di Benedetto, fu inalberato nel castello (*superiore*?) il vessillo dei collegati. Questo Pietro, già prima di tale fatto era caduto in sospetto presso i suoi consorti Giovanni, Enrico ed Ermanno perchè s'era recato nel campo dei collegati ove si era trattenuto alquanto col capitano dei Veneziani e perchè aveva fatto prigioniero Giovanni d'Egidio che agiva energicamente contro que' della lega (5). Nell'anno seguente, Pietro Bello di Portogallo, il 10 di febbraio, vendette a Rizzardo da Camino il luogo e fortissimo del castello d'Attimis inferiore per 475 ducati d'oro e 450 lire in Carraresi (6). Da ciò probabilmente il bisogno sentito, il 21 febbraio di prestare una bombarda, la quale sembra fosse mandata dagli Udinesi, ad Attimis superiore perchè si difendessero i suoi da quelli del castello inferiore (7). Da ciò si è indotti a credere che la rocca superiore fosse nuovamente tenuta dai Patriarcali.

Sembrerebbe anche che per denaro gli Attimis abbiano riscattato il castello inferiore, giacchè, nello stesso anno 1387, alcuni Cividalesi si fecero garanti della somma dovuta al Carrarese Rizzardo da F... e da G. E... di Attimis (8). Nello stesso anno il Comune di Cividale si adoperava per una tregua con Attimis superiore, Partistagno e Zucco (9). Poco oltre troviamo registrato dal Nicoletti (10) un altro fatto per noi interessante: la consegna del castello (11) al Capitolo Aquileiese. Si fu due anni dopo — nel 1389 — che Pietro di Attimis venne con molti altri feudatari rimesso in possesso ed investito delle sue rocche (12).

L'anno prima, il 28 d'aprile, si era confermata una tregua fra B... di Parma, i Partistagno e gli Attimis di sopra (13). Un fatto importante, che ci dimostra qual fosse la potenza degli Attimis al cadere del Patriarcato, lo troviamo nella pace stipulata il 6 maggio 1420 fra Taddeo marchese d'Este, generale veneto e rappresentante della Repubblica e Nicolò d'Attimis, Pretor Zucco ed Enrico di Partistagno (14). In proposito è bene ricordare come gli Attimis sieno stati degli ultimi ad arrendersi, in un colle famiglie ad essi affini o collegate, alla Veneta Repubblica (15).

Ed ora che a lungo ho parlato delle vicende del castello verrò a dire qualche cosa dei suoi signori. Già ho parlato relativamente all'origine loro, che, quantunque qualche storico (16) voglia ben distinto da quello degli Attimis austriaci, tuttavia stimo opportuno, assieme con altri (17), credere comune con questi. Questi Attimis, che in qualche documento troviamo chiamati anche Attombs, Atthembs e Attyms, coprono in tutti i tempi importanti cariche, sia civili, come militari ed ecclesiastiche, così in Friuli, come nel vicino impero. E' d'uopo qui ricordare come gli Attimis friulani, che portavano nel proprio stemma l'orso nero, s'ensi estinti nel 1836. Secondo il Canonico della Torre, il ramo primogenito sarebbe quello di Cividale. Gli attuali Attimis austriaci del *Tridente* ora hanno l'arma ben differente dall'antica. Lo stemma, diviso in quattro campi, reca nel primo e nel quarto spazio l'aquila bicipite nera, con sovrapposta corona, su fondo d'oro; il secondo e terzo spazio è occupato dall'antico simbolo del tridente argenteo, in campo rosso. Nel centro è posto uno scudetto (*su tutto*) portante un cane bianco con collare su fondo rosso (18).

(3) Nicoletti — Patr. di Pagano.
 (4) Nicoletti — Patr. di Filippo d'Alençon.
 (5) Id.
 (6) Guerra — Ot. For.
 (7) Bianchi — Dipl.
 (8) Cod. Di. J. Frangipani.
 (9) Id.
 (10) Patr. di Filippo d'Alençon.
 (11) Non saprei se il superiore o l'inferiore o se forse si tratti di tutti e due.
 (12) Nicoletti — Patr. di Giovanni di Moravia.
 (13) Cod. Dipl. Frangipani.
 (14) Ciconi — ms. Arch. Savorgnan — dal Manzano.
 (15) Palladio — Vol. I — lib. X.
 (16) Monticelli, Guelmi, ecc.
 (17) Can. della Torre, avv. Stefanelli, ecc.
 (18) Guelmi — Gli Attimis austriaci.

Scriviamo fra i fasti della famiglia Attimis, oltre quello di aver trattato direttamente per una pace onorevole con Venezia, e di cui già dissi, anche l'essere stata dall'abate Giovanni di S. Salvatore di Millestadt, nella diocesi di Salzbürg, riconosciuto nel 1384 nobilissimo per la sua antichità. E non solo, che il suddetto abate la ritenne tale anche per le qualità di Federico di Nicolussio, abate di Sesto (19).

Gli Attimis nel 1365 furono fatti cittadini di Cividale e nel 1380 vennero ad abitare in Udine, nella quale città furono iscritti al nobile Consiglio (20).

Fra gli altri illustri personaggi di questa famiglia mi piace ricordare Sigismondo, che nel XV secolo scrisse in latino le gesta di Cristoforo Purgstaller, capitano di Cornons al servizio di Massimiliano (21) e Tristano missionario Gesuita del secolo scorso, Costui, nato il 28 luglio 1707 nel castello di Attimis, ebbe a maestro il celebre ab. Domenico Lazzarini, fu doto e zelante religioso e andò in missione in Cina dove nei primi giorni del 1748, in ancor giovane età, lasciò la vita fra atroci tormenti, martire della religione, che ebbe in lui un ardente apostolo (22).

Al prossimo sabato la continuazione e la fine.

Udine, 15 settembre 1897.

ALFREDO LAZZARINI

(19) Nicoletti — Patr. di Filippo.
(20) Guerra e Nicoletti.
(21) Rerum Gorit. Sub. comitibus — arch. Attimis in Gorizia.
(22) G. B. Vatta — Del Padre Tristano d'Attimis — Nell'Istria — 1852.

Cronaca Provinciale

Esposizione di Pagnacco

Gara alle bocce

Ricordiamo che domani alle 10 ha luogo l'inaugurazione della III. esposizione di emulazione fra i contadini e della mostra cinegetica.

Alle ore 7 vi sarà la gara alle bocce. Primo premio L. 20 in oro — Secondo premio L. 10 in oro — Terzo premio L. 5 in argento — Quarto premio L. 3.

Domani nel pomeriggio vi sarà il tiro a volo.

Alla sera ballo.

Alle ore 2 pom. lanciata di piccioni viaggiatori dalla villa Billia a Bologna.

Ripetiamo il programma per le giornate del 20, 21 e 22.

Gior. 20 — Ore 5 e mezza ant. — Mostra uccelli di richiamo.

Ore 8 ant. — Prove sul terreno dei cani da caccia.

Ore 1.30 pom. — Congresso Cinegetico, nei locali del Municipio e continuazione del tiro al volo.

Alla sera festa da ballo.

Gior. 21 — Ore 9 ant. Mostra di bestiame.

Nella sera la Società corale « Mazzucato » che si presta gentilmente, eseguirà cori e villotte friulane.

Gior. 22 — Ore 3 pom. — Chiusura dell'esposizione.

Presidenza onoraria dell'Esposizione: Di Brazza co. Cora — Di Brazza co. Detalmo — Peelle comm. G. L. senatore del Regno.

Presidenza del Comitato esecutivo: Presidente, Gennari col. cav. Giuseppe; Vice-presidente, Rizzani ing. G. B.; tesoriere, Volpe dott. Emilio; segretari, De Longa Luigi, nob. Romano cav. dott. Gio. Batta.

Comitato per l'esposizione provinciale cinegetica.

Presidente onorario, comm. Emidio Chiarada, deputato al Parlamento.

Presidente effettivo, cav. P. Biasutti, cons. provinciale; vicepresidenti, co. Andrea Groppero e Biagio Peelle; segretario Leonardo Rizzani; vicesegretario, Cesare Bulfini.

Vi è poi un Comitato speciale composto di signore per i lavori donneschi e di economia domestica.

DA PALUZZA

Una grave disgrazia

Ci scrivono in data 16: Due giorni or sono sulla malga di Chiaula Grande, sopra Timau, un masso precipitantesi dall'alto, colpiva alla testa il proprietario, recandogli ferite gravi, e quindi mandandolo a cadere in un burrone. E' il signor Zamparo Domenico di Tausia, zio del nostro sindaco. Verso le 11 pom. fu sul luogo il nostro medico dott. Solero col Sindaco. Lo stato del ferito è grave.

DA SPILIMBERGO

L'on. Pascolato nel suo collegio

Ci scrivono in data 16:

Il comm. Pascolato, da due giorni ha piantato le sue tende, in forma del tutto privata, nel ridente paese di Sequale, con l'intendimento di visitare molti dei Comuni formanti parte del Collegio Spilimbergo-Maniago, e conoscere *de visu* e sentire *de auditu* i loro bisogni. Avvezzato come siamo a sentir strombazzare ai quattro venti le mosse di qualche onorevole, ci piace il sistema del nostro Deputato; ben sicuri che egli arrivando nei vari Comuni alla chetichella, tutti sapranno fargli buon viso, e rendergli quella dovuta ospitalità che merita la sua persona. Possa la di lui visita tornare giovevole e proficua; che, a dir vero, i regali soliti del Governo, si compendiano nella parola: tasse, tasse, tasse.

Un elettore

DA S. DANIELE

Per il XX Settembre

Il Municipio ha pubblicato il seguente manifesto:

Concittadini!

Il più grande fatto del nostro secolo, che segnò una miracolosa trasformazione storica sarà sempre sacro nei fasti della patria risorta.

Nel XX settembre a Roma, ai nostri Grandi tra il mesto ricordo di vecchie glorie e l'ostinata visione di superbi destini, vola e si appunta il pensiero concorde di questa Italia benedetta.

Non c'è cantela, non c'è puntiglio che valga a distrarre il pensiero dallo affissarsi al grande avvenimento con sicuro concetto dell'avvenire.

Ma meglio che cogli inni e coi serti voti di un fuggitivo entusiasmo, facciamo giuramento di immolare tutto ciò che ci divide per attingerne tutto ciò che ci unisce, di far gittò di ogni seme di vecchie e rinascanti discordie, per derivarne quella idea fiera, disinteressata, magnanima, che affratella, che nobilita, che infiamma, operatrice di ogni eccelsa cosa nel mondo, l'idea della Patria onesta, rispettata, potente.

La vostra rappresentanza comunale vi annuncia che il glorioso anniversario sarà ricordato nei modi che appresso.

Dall'ufficio municipale di S. Daniele il 18 settembre 1897.

La Giunta municipale:

N. Rainis — D. Menchini — L. Sostero

G. Gonano — A. Corradini

Programma

Ore 7 — Passeggiata musicale e accompagnamento del Tiro a Segno al Campo delle Gare.

Ore 8 — Distribuzione ai poveri di sussidi raccolti per pubblica sottoscrizione.

Ore 9 — Distribuzione dei premi agli alunni delle scuole nella Sala Teatrale.

Ore 11 — Commemorazione patriottica: applausi della Lapide dei caduti nelle patrie Battaglie a cura della Società dei Reduci.

Ore 13 — Banchetto sociale all'Albergo d'Italia.

Ore 20 — Concerto della banda, illuminazione degli Uffici pubblici: fiaccolata.

Sono invitati i sig. commercianti a chiudere gli esercizi dalle ore 13 in poi, e pregati tutti i cittadini ad illuminare le proprie abitazioni.

DA GEMONA

Per il XX Settembre

Ci scrivono in data odierna:

Il comitato cittadino per la festa del XX settembre è giunto con i suoi lavori a buon porto, e meritatamente il paese è ad esso riconoscente per l'infaticabile operosità dimostrata.

Il programma dei festeggiamenti è ben poca cosa a confronto di quanto sarebbe stato in animo di fare, ma il comitato con saggio discernimento ha voluto che in questo fausto giorno il nostro primo pensiero fosse per i poveri del paese.

Ed ecco il programma come lo indica un patriottico manifesto:

Gemonesi!

Un eletta parte della Cittadinanza vuole nel giorno 20 settembre degnamente ricordare il fausto avvenimento che ci diede la nostra capitale, Roma, baluardo della Unità della Patria, ed ha nominato un Comitato per organizzare e dirigere la patriottica festa.

Deve questa essere una pacifica, digiuna e solenne manifestazione dei nostri sentimenti di patriottismo e di riconoscenza verso i gloriosi fautori del nazionale risorgimento, e non si dubita che verrà da voi favorevolmente accolto il seguente

Programma

Sparo di mortaretti durante la giornata.

Ore 8 — Percorso della Banda della Società Operaia per le principali vie del Paese;

Ore 9 — Formazione sul piazzale Simonetti del corteo, che andrà a deporre sulle lapidi di Vittorio Emanuele e di Giuseppe Garibaldi sotto la Loggia Municipale due corone di fiori offerte da gentili signori;

Ore 19 1/2 — Concerto della banda della Società Operaia in Piazza Vecchia illuminata da fuochi di bengala; dopo il concerto la banda stessa percorrerà le vie del paese accompagnata da una fiaccolata.

In detto giorno dal Comitato verranno distribuite ai poveri del Comune L. 400 offerte spontaneamente dai cittadini gemonesi.

Gemona 18 settembre 1897.

Il Comitato

Dopo la fiaccolata avrà poi luogo una cena alla « Stella d'Oro » per la quale si hanno già moltissime adesioni.

La giornata del 20 settembre passerà di certo senza il minimo inconveniente, poichè la nostra manifestazione è solo di giubilo pel fausto anniversario e, d'altronde, i signori clericali non vorranno cimentarsi a turbare la festa alla quale ogni buon cittadino dovrebbe prendere parte.

T.

DA TRIVIGNANO

Inaugurazione della bandiera della Società Operaia

La Società Operaia di M. S. di Trivignano, domenica 26 settembre 1897, ricorrendo il XII anniversario di sua fondazione inaugurerà la bandiera sociale, pregevole opera di distinti artisti udinesi.

A solennizzare il fausto avvenimento verranno dati i festeggiamenti riassunti nel seguente programma:

Ore 1 1/2 pom. arrivo della banda musicale di Paderno, composta di 35 bandisti.

Ore 2 pom. solenne ricevimento delle società consorelle che intervengono alla festa.

Ore 2 1/2 pom. inaugurazione della bandiera, indi passeggiata col nuovo vessillo accompagnato da quelli delle altre società intervenute, e con Banda.

Ore 4 pom. tombola di beneficenza come da apposito avviso pubblicato dalla Congregazione di Carità.

Ore 5 pom. festa da ballo sopra ampia piattaforma sormontata da padiglione riccamente addobbato, sostenuta dalla distinta orchestra di Cividale diretta dal maestro sig. Bertossi.

Ore 5 1/2 pom. banchetta alle rappresentanze.

Ore 6 1/2 pom. illuminazione dei punti principali del paese col gas acetilene, palloncini e fuochi di bengala.

Ore 6 1/2 pom. Concerto bandistico.

A tarda ora fiaccolata.

Il paese sarà addobbato con padiglioni, con moltissime bandiere, antenne, palloncini ed altro.

I signori ciclisti che si sono dati qui convegno, e quant'altri vorranno onorare questa festa troveranno locali e custodi per le loro biciclette.

Gli accorrenti alla festa d'oltre confine avranno nella notte libero passaggio con vetture senza merci né bagaglio ai posti di finanza di Visco e Nogaredo per concessione avuta dalla autorità competente.

Da Palmanova a Trivignano e viceversa sarà attivato un regolare servizio di vetture a comodità del pubblico.

DA MARANO

Grave ferimento

Ci scrivono in data di ieri:

Nel pomeriggio è avvenuta una rissa, nella quale rimase ferito gravemente Giuseppe Demonte.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello
Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20.
Settembre 18 Ore 8 Termometro: 15.
Minima: aperto notte 12. Barometro: 748.
Stato atmosferico: Vario.
Vento: N. Pressione: legger. crescente.
IERI: aperto.
Temperatura: Massima 21.2 Minima 13.3.
Media 16.12. Aquis: caduta mm. 2.
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

SOLE
Lega ore Europa Centr. 5.54 Lega ore 21.46
Passa al meridiano 12.1.03 Tramonta 13.30
Tramonta 18.12 Sta giorni 21.

Aranci in fiore

Stamattina la gentilissima e graziosa signorina Emilia Beltrame e l'egregio e simpatico sig. Giuseppe Gandini si sono giurati fede eterna d'amore.

Per la lieta circostanza furono, alla coppia felice, presentati molti doni.

Agli auguri che d'oggi parte giungono agli sposi uniamo anche i nostri sinceri e vivissimi congratulandoci pure colle rispettive famiglie.

Festa Nazionale del XX settembre

Il programma non è ancora definitivamente stabilito, e verrà fissato oggi a mezzogiorno.

Non saranno fatte però rilevanti mutazioni al programma che abbiamo ieri pubblicato e che ripetiamo:

Ore 6 — Sveglia con musiche e salve.

Ore 10 — Apposizione di corone ai monumenti di V. E. e Garibaldi. Precederà il corteo la banda cittadina, le altre lo seguiranno.

Ore 11 — Conferenza pubblica sul XX Settembre fatta dal deputato di Udine, on. Giuseppe Girardini, nel Teatro Minerva, alla presenza della autorità civili e militari e delle associazioni.

Ore 16.30 — Concerto di una banda musicale in piazza XX settembre.

Ore 19 — Concerto della banda cittadina sotto la Loggia.

Ore 20.30 — Altro concerto musicale sotto la Loggia Municipale.

Ore 21 — Ritirata con musiche; verranno accesi fuochi bengalici.

La distribuzione dei generi alimentari avrà luogo dalle 7 alle 10 nella sala di ginnastica delle scuole femminili in via dell'Osipal Vecchio, con ingresso in piazza XX Settembre.

Saranno distribuiti i seguenti generi:

Pane	kg. uno
Pasta	kg. 3/4
Carne	kg. 3/4
Vino	litri uno

Tutti generi di ottima qualità.

Alle 11.30 alla Cucina Economica incomincerà la distribuzione dei pranzi completi a coloro che non hanno famiglia e vivono soli:

Minestra	
Carne (doppia razione)	
Pane (due)	
Vino (due quinti)	
Verdura	

Tutte le associazioni cittadine hanno aderito a far parte del Corteo esecutato dalla Società di M. S. e I. Le associazioni cattoliche non furono invitate.

Ecco il programma della rappresentazione che si darà lunedì a sera alle ore 8.30 al Teatro Minerva:

Parte I.

a) Giochi di prestigio presentati dal dilettante sig. Felice d'Augier.

b) Club Mandolinisti *Reminiscenze sull'opera Faust* « Gounod »

Parte II.

La cuffietta d'Angiolino Scena popolare di Enrico Dossena. Vi agiscono la signorina Anna Bertoli ed il sig. G. Miani.

Parte III.

a) Aria per tenore nell'opera *Bohème* di Puccini « Che gelida manina » cantata dal sig. Cesare Rizzi. Siederà al piano la signorina Augusta Piccoli.

b) Club Mandolinisti *Notturmo Veneziano* « Munier »

Il teatro sarà straordinariamente illuminato a cura del Municipio, il quale provvede pure all'Orchestra del Consorzio Filarmonico che sarà diretta dal maestro Giacomo Versa.

Sotto Comitato Provinciale

dei Veterani 1848-49 di Udine

I soci sono invitati ad intervenire nel giorno XX settembre ore 9 1/2 ant. alla Palestra di Ginnastica: fregati dei distintivi del sodalizio onde regarsi unitamente alle altre Associazioni cittadine colla bandiera sociale a deporre corone sui Monumenti di Vittorio Emanuele e di Garibaldi per festeggiare il giorno memorando della liberazione di Roma.

Conferenza evangelica

sul XX Settembre

Lunedì prossimo nella Chiesa Evangelica Italiana in via Mercato Vecchio, 49, si terrà alle 4 pom. una conferenza patriottica sul XX Settembre.

Il « Numero Unico »

avrà certo una splendida riuscita. Tutti coloro ai quali il Comitato si è indirizzato hanno mandato scritti.

Il giornale costerà cent. 10.

Chiusura di negozi

Ci consta che molti negozi terranno chiuso tutto il giorno, ed i rimanenti chiuderanno verso il mezzogiorno.

Beneficenza

Le più vive grazie si abbia da questa Congregazione di Carità la spettabile amministrazione azienda della ditta cav. Luigi Trezza per l'accordata rifusione del Dazio sui generi che s'introdurranno in città per la distribuzione ai poveri nel giorno XX settembre.

Tiro a segno

Domani dalle 7 alle 9 lezioni regolamentari 3° e 4°.

R. Scuola normale femminile

Caterina Perceco in Udine.

La scuola sarà aperta il 1° ottobre p. v. Gli esami di promozione, di riparazione, di licenza dalla scuola complementare e d'ammissione avranno principio il detto giorno alle ore 8 ant. colla prova scritta di lingua italiana.

Per gli esami d'ammissione a qualsiasi classe occorre fare alla Direzione della scuola, entro il giorno 30 corr., una domanda in iscritto, corredata dei documenti d'obbligo.

L'iscrizione alle singole classi della scuola resterà aperta dal 1° a tutto il 15 ottobre, dopo il qual termine nessuna alunna potrà essere accettata senza superiore autorizzazione.

Le alunne che già frequentarono la scuola dovranno presentare, all'atto dell'iscrizione, la quietanza della prima rata della tassa di frequenza; quelle che chiedono l'iscrizione per titoli dovranno presentarne domanda in carta da bollo da cent. 60, unendovi, oltre ai documenti d'obbligo più sopra indicati ai N. 1, 2 e 3 anche il titolo che dà loro diritto all'ammissione e la quietanza della prima rata della tassa di frequenza.

Le lezioni avranno principio il giorno 16 ottobre.

Tasse scolastiche

per le scuole complementari e normali

Scuola complementare

Esame d'ammissione L. 10
Iscrizione senza esame » 10
Frequenza annua » 30
Esame di licenza » 20
Diploma » 5

Le candidate alla licenza provenienti da scuola privata o paterna pagano una sopratassa di L. 30.

Scuola normale

Esame d'ammissione L. 10
Iscrizione senza esame » 10
Frequenza annua » 30
Esame di licenza » 20
Diploma » 6

I candidati e le candidate alla licenza provenienti da scuola privata o paterna pagano una sopratassa di L. 60.

Biblioteca civica

La Biblioteca resterà chiusa dal 20 corrente a tutto 15 ottobre p. v. Si riaprirà il 16 detto coll'orario invernale, cioè dalle 9 ant. all'11 pom. e dalle 5 alle 8 pom. nei giorni feriali, e dalle 10 ant. all'11 pom. nei giorni festivi.

Treni speciali

per l'esposizione di Pagnacco

In occasione di questa esposizione, la Direzione della tramvia a vapore Udine-San Daniele attiverà nei giorni 19 e 20 il seguente orario speciale.

ANDATA RITORNO

da Udine P. G. Torrance da Udine P. G. Torrance da Udine P. G. Torrance da Udine P. G. Torrance

14. — 14.30 14.30 14.50
15.15 15.40 15.40 15.11
16.30 16.50 16.50 16.20
17.30 17.50 17.50 17.20
18.30 18.50 18.50 18.15
19.30 19.50 19.50 19.31
20.45 21.05 21.05 21.45
22.15 22.35 22.35 23.10
23.30 23.50 23.50 0.30
0.45 1.5 1.15 1.40

Il prezzo del biglietto andata-ritorno da Udine P. G. a Plaiuo Torrance è ridotto a cent. 45 compresa la tassa di bollo.

A cura del Comitato per le feste di Pagnacco, all'arrivo di ogni treno alla fermata di Plaiuo, si troverà buon numero di veicoli che, al prezzo di 30 centesimi per persona, trasporteranno a Pagnacco i viaggiatori.

Si porta pure a conoscenza del pubblico che nella sera del 21 corr. sarà attivato un treno speciale in partenza da Udine P. G. alle ore 20.4 — arrivo a Fagnagna ore 20.55 — ritorno con partenza da Fagnagna alle 20.55 — arrivo a Udine P. G. ore 21.45.

Società Dante Alighieri

Comitato di Udine

Ricordiamo che i soci ordinari sono convocati in Assemblea generale nella residenza sociale presso la Camera di Commercio, questa sera alle ore 8 pom., per trattare e decidere sull'ordine del giorno che abbiamo già pubblicato.

Si prega caldamente di intervenire, trattandosi della rinnovazione della Rappresentanza.

Trascorsa mezz'ora senza che sia raggiunto il numero legale, la seduta sarà aperta, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Gioco di birilli

Domenica alla *Birraria Lorenz* avrà luogo l'ultima gara ai birilli della stagione. Vi saranno premi in medaglie, delle quali quattro d'oro e quattro d'argento.

Teatro Nazionale

Questa sera la Marionettistica Compagnia Recardini rappresenterà: « I ridicolo travestimento di Arlecchino ». Commedia brillante con il ballo « I briganti calabresi ».

Un ladro (?) che non fugge

Ieri l'altro, la servitù del sig. Zamparo Luigi, abitante in via Aquileia n. 29 avvertiva il padrone che nella soffitta si sentiva un rumore insolito. Ricatosi subito a verificarne la causa, scorse nella stessa un individuo di circa 23 anni, dall'apparenza operai. Richiesto del perché si trovasse in quel luogo rispose che era stato mandato da *siore Virginie*, abitante presso la posta, per prendere alcune poltrone ivi esistenti. Il signor Zamparo gli ribatté che lì non c'erano poltrone da portar via.

L'individuo allora se ne andò chetamente, senza ombra di voler fuggire, anzi quasi a malincuore.

Dipoi il sig. Zamparo, si accorse che erano state forzate alcune serrature, e più tardi il sig. Benuzzi che ha in affitto un piano e la soffitta constatò che erano scomparse: una lettiera, dodici sedie vecchie e circa otto quintali di legna.

Ora, pare impossibile che l'individuo in questione, abbia potuto in una sola volta trasportare tutta quella roba per la quale occorrono almeno 15 o 20 viaggi, senza dare menomamente nell'occhio al padrone o alla servitù.

L'autorità metterà in luce se veramente trattasi di un ladro.

LO SCANDALO DEL GIORNO

Possiamo riferire notizie esatte, oltre ben inteso i nomi e cognomi, sul fatto dello cambiali falsificati di cui da due giorni Udine se ne occupa appassionatamente e che altro giornale cittadino imperfettamente ha ieri riferito.

Si tratta dunque di quattro cambiali, sulle quali il cav. Filippo Cocchi, fino a ieri Procuratore del Re al Tribunale di Udine, figurerebbe accettante ed il defunto avv. Guarino Covezzi sostituto procuratore ne era giratario. Gli effetti sono I° L. 420 presso la Cassa di Risparmio, II° L. 360 presso la Banca di Udine, III° L. 600 presso la Banca Popolare Friulana, IV° L. 250 presso la Banca Cattolica. Il cav. Cocchi mediante diffida d'uscire in data di ieri, notificò alle Banche anzidette che la sua firma era stata falsificata.

Questa è la storia genuina. Non occorre neppure aggiungere che la firma del cav. Cocchi sarebbe stata imitata alla perfezione tanto da illudere chiunque la confronti.

Sappiamo che la Banca di Udine ha ancor oggi denunciato il fatto alla R. Procura.

L'esistenza di questi falsi è assolutamente ridicola, né le Banche perderanno del resto un soldo potendosi a suo tempo rivalere sulla identità spettante al Covezzi, se sarà provato il falso a di lui carico.

Quello che però appassiona la cittadinanza è una circostanza emersa e dal cav. Cocchi raccontata senza reticenze, che riveste questo fattaccio dei caratteri di estrema gravità.

Il cav. Cocchi dichiarò alla presenza di testimoni che già tre mesi fa circa scoporse che il sostituto procuratore Covezzi aveva falsificato la sua firma, nella circostanza che il Covezzi tentava presentare una seconda cambiale alla Cassa di Risparmio — cambiale da questa però respinta per ragioni di fido. Una simile dichiarazione il cav. Cocchi ebbe pure a fare per iscritto ad un locale Istituto di Credito.

E come, si domanda d'ogni parte, un procuratore del Re accomodò una faccenda di quella natura? Due vie gli restavano a tenere nel frangente: — o quella del dovere, denunciando alla autorità giudiziaria il suo sostituto, oppure quella di pagare se voleva salvare il Covezzi, rintracciando le cambiali false e consegnarle alle fiamme dipoi. Né l'una cosa né l'altra fu fatta. Certo era assai meglio denunciare allora il reo che non ora il defunto, supposto che non si volesse salvare un nome ad una signora ed al suo bambino.

Questi i commenti; tralasciamo di citare i frizzi all'indirizzo della magistratura, salati ben inteso!

Come saporito *incidente* in questa faccenda viserebbe una lettera autentica di garanzia d'un noto quanto fortunato avvocato — a favore d'un firmatario d'una cambiale la quale viceversa è una di quelle che vuoi falsificare!

Per oggi basta.

Il venditore

della «Patria del Friuli»

in contravvenzione

Ieri, verso mezzogiorno, venne condotto in questura e posto in contravvenzione il venditore della *Patria del Friuli* Antonoli Guido, perché oltre al titolo del giornale, gridava quello di una questione di cambiali, della quale tanto si parla in città.

I giornali inventati al momento della contravvenzione, vennero dipoi restituiti alla redazione del suddetto giornale e l'Antonoli pure venne rilasciato.

Frumento recuperato

Giovedì scorso, sulla piazza dei Grani, vennero rinvenuti tre sacchi di frumento abbandonati, del valore di lire 80; essi furono tosto messi, a cura dell'ispettore urbano, nel magazzino ivi esistente.

Stamattina si presentò il proprietario per il recupero.

Un famoso ladro — In guardia

Negli ultimi giorni d'agosto, un grave fatto commosse gli abitanti della graziosa città di Baden presso Vienna; un audacissimo ladro erasi nascosto in un ricco appartamento d'albergo e di nottetempo aveva svaligiato un signore che colà trovavasi per le corse di cavalli.

Ecco press'a poco l'elenco degli oggetti rubati:

Un remontoir d'oro con catena, anelli e suggelli d'oro.

Un portafoglio di cuoio verde con diamanti e rubini contenente 3800 marchi.

Un portafoglio d'oro del valore di 200 marchi.

Una grossa valigia di cinghiale per toilette, fornita d'argento, con scatole, astucci ecc. valore marchi 2000; spille in diamanti, bottoni da camicia con turchesi e brillanti, bottoni smaltati, bottoni a catenella d'oro con brillanti; un brillante grosso del valore di marchi 2000; un bottone con perla nera, valore marchi 4000, altri bottoni con smalti, perle, miniature in complesso per un valore di marchi 30.000 circa.

Il derubato ha promesso, con circospezione emanata dalla polizia austriaca, un compenso di marchi 10.000 a chi saprà scoprire il ladro; e la polizia aggiunge che dalle indagini fatte pare abbia preso la via d'Italia.

Per ogni buon fine mettiamo in guardia gioiellieri, orefici e i cittadini tutti, contro una possibile visita di questo famoso ladro che in qualche parte cercherà bene di smerciare la grossa preda. Caso mai attenti alla generosa mancia promessa!

Un cappuccio impermeabile

venne smarrito ieri sera da via dei Teatri e percorrendo via Savorgnana fino alla via Cavour.

L'onesta persona che l'avesse trovato e che lo porterà all'ufficio annunci del nostro Giornale riceverà competente mancia.

Banda Cittadina

Programma dei pezzi che saranno eseguiti domani alle ore 8 pom. sotto la Loggia Municipale:

- | | |
|--|------------|
| 1. Marcia «Il rullo» | Arnhold |
| 2. Valzer «Tra noi» | Waldteufel |
| 3. Ouverture «Se io fossi Re» | Adam |
| 4. Duetto «Guarany» | Gomes |
| 5. Preludio, coro, preghiera e finale I «Le Villi» | Puccini |
| 6. Polka «Farfallina» | Palumbo |

Programma dei pezzi che saranno eseguiti lunedì 20 settembre alle ore 7 pom. sotto la Loggia Municipale:

- | | |
|------------------------------------|-----------|
| 1. Marcia Reale | Gabetti |
| 2. Mazurka «Fidomena» | De Simone |
| 3. Racconto e finale 3 «Lohengrin» | Wagner |
| 4. Inno di Mameli | |
| Inno di Bruffario | |
| 5. Finale 2 «La Forza del Destino» | Verdi |
| 6. Polka «Dal Ballo Sport» | Maremo |

Banda di Fieletto

Ecco i pezzi di musica che eseguirà la banda lunedì 20 settembre alle 20 1/2 sotto la Loggia Municipale:

- | | |
|------------------------------|-----------|
| 1. Marcia Reale | Gabetti |
| 2. Mazurka «Elvira» | Robella |
| 3. Pontpur «Ballo Excelsior» | Maremo |
| 4. Valzer «Tulipano» | Corridori |
| 5. Sinfonia «Festa di città» | Filippa |
| 6. Marcia | N. N. |

IN TRIBUNALE

Due ferimenti

Tutta l'udienza di ieri fu occupata dal Tribunale per la trattazione della causa Buiatti-Mulinaris.

La sala era affollata: trattavasi del fatto di Cussignacco, e cioè delle lesioni riportate dalla sig. Anna Variolo-Mulinaris, cadendo dal calesse che veniva inseguito dal Buiatti, allora sconosciuto. Le conseguenze potevano essere gravi, perché la signora era in istato interessante; però ebbe 25 giorni di malattia.

Il marito Giuseppe Mulinaris, addegnato, rintracciò il Buiatti e fece giustizia sommaria lasciandogli qualche echimosi sulla faccia.

L'accusa era per entrambi di ferimento: il Buiatti fu condannato a 50 giorni di detenzione e il Mulinaris a lire 100 di multa.

Il primo era difeso dall'avv. Bertacchi, il secondo dall'avv. Caratti.

La signora Variolo-Mulinaris, parte civile, era patrocinata dall'avv. G. Baschiera.

Rivista finanziaria settimanale

Il mercato di Parigi è di malumore. E cosa che avviene raramente ma quando ha la luna... guai a chi trovasi in affari.

Il Consolidato italiano, per andare alle corte, vide il corso di 93 3/4 in oro un 3/4 0/0 meno della scorsa settimana.

Le cause? Alcune d'indole generale: — come il rincaro del danaro — un temuto aumento di sconto per giovedì a Londra quale poi non si verificò; il prolungarsi della questione orientale; — altre circostanze di natura secondaria, peculiari quasi alla piazza di Parigi ma non per questo meno importanti, come p. e. il ribasso del Consolidato spagnolo, l'Estérieur, di un 2 0/0 e dei valori brasiliani. E' a tutti noto che l'Estérieur spagnolo è collocato per 3/4 a Parigi, ed un ribasso di quella natura porta uno sconvolgimento in tutto il listino. Né v'è da attendersi ad un sollievo nei corsi di questo fondo di Stato dato la gravità della insurrezione cubana; anzi non saremmo, — secondo certe notizie — che alla vigilia d'uno scoppio della furia castigliana se è vero che l'America intenda intimare alla Spagna di abbandonare Cuba.

All'ultima ora il listino di Parigi s'è leggermente risollevato sulla notizia — finalmente! — che i preliminari di pace greco-turchi sono stati realmente firmati.

I corsi di chiusura giungono adunque: Milano Rendita 93.90 contro s. s. 93.20 Parigi 91.05 » » 91.35

Vuolsi pure che la speculazione italiana sia al ribasso sul nostro Consolidato 5 0/0; lo abbiamo letto sopra un giornale di Milano. Questo sarebbe d'ottimo augurio per l'avvenire, perché il mercato francese abitualmente fa sempre il contrario della speculazione italiana ed ha facilmente ragione sui pochi speculatori. *L'argent fait tout!*

Le obbligazioni ben tenute, ma senza slancio. La cedola d'ottobre di imminente scadenza darà nuovo impulso a questi titoli.

Obblig. ferr. Merid. 723 3/4 Id. 3 0/0 Italiano 307 1/2

Il mercato delle azioni ha dovuto pagare un largo tributo alla corrente pessimista. Il timore di dover pagare riporti cari provocò diverse vendite affrettate. In mezzo però al fuggi fuggi generale due titoli diedero prova di straordinaria fermezza: le azioni Edison, e azioni Banca Italia, le prime inchiodate sul 342, le seconde ferme intorno a 780. Ci riferiamo per questi valori a quanto scrivemmo sabato scorso:

Azioni Ferr. Merid. 715	contro s. s. 719 1/2
Id. Mediterranee 533	» » 541
Id. Banca Italia 780	» » 784
Id. Cot. Cantoni 457	» » 458
Id. Veneziano 259	» » 262
Id. Lanificio Rosi 1398	» » 1403
Id. Edison 342	» » 333

Il cambio s'è spinto fino a 105.40 per chiudere molto più debole a 105 1/4. Una speculazione in cambi non pare possibile data la continua vigilanza da parte del Tesoro. Per cui, sembraci, oscilleremo sempre intorno ai 105 1/4.

Francia 105 1/4 contro scorsa sett. 105.15 Londra 26.50 » » 26.50 Germania 130.12 » » 129.90 Austria 221 1/4 » » 221.—

L'emigrazione manda già importi di qualche rilevanza con molta gioia dei numerosissimi cambi della piazza. La concorrenza è tanto grande in questo campo che quasi quasi conviene comprare le sterline ed i marchi a Milano per rivenderli a Udine.

Il mestiere adunque si fa scabroso; ben fece per questo quel nostro amico cambista, in piazza che volle *correggere* la speculazione, *tagliando* l'articolo, come si fa col vino: chi cambia potrà avere anche un pajo di calzoni una giacca, ecc. ecc.

Come faranno le banche locali a tener testa a questo genere di concorrenza? Dovranno riformare lo Statuto per essere autorizzati a vendere... magari berrette da notte!

Pel momento però potrebbero favorire a chi cambia — gratuitamente e stando nello Statuto — una qualche cambiale falsa — sezione magis... oppure un opuscolo della locale Camera di Commercio in merito alla Ricchezza mobile, opuscolo che il Governo non ha tempo di leggere in questo momento.

Così chi ritorna coi sudati risparmi dalle estere contrade, potrà a suo bel agio, nelle lunghe serate d'inverno apprezzare convenientemente le patrie istituzioni.

G. M.

Il Cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi 18 settembre 105.34

LA BANCA DI UDINE, sede oro e soldi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

OTAVIO QUARANTINO, gerente responsabile

Quanto inaspettata, altrettanto dolorosa mi riuscì la triste nuova della morte improvvisamente avvenuta in Fanna dell'ottimo amico mio

CASSINI Ing. FRANCESCO

Uomo integerrimo e caro, professionista stimato ed amato, padre di famiglia affettuosissimo, godeva le generali simpatie per l'eccezionale bontà del suo carattere mite ed affabile.

Alla desolata famiglia, sì duramente colpita dal fatale destino, mando vivissime e sincere condoglianze, non parole di conforto che riuscirebbero inferiori al loro grande dolore.

Udine 18 settembre 1897.

G. S.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DEFETTI DELLA VISTA

Il dott. Gambartotto, che da oltre dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero, stabilitosi in Udine, dà visita gratuita ai soli poveri nella Farmacia Girolami (Mercato Vecchio) nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle ore 11. Riceve poi le visite particolari dalle due alle quattro tutti i giorni in via Mercatovecchio N. 4 eccettuata la prima e terza Domenica d'ogni mese, ed i sabati che le precedono in cui visita gli ammalati dalle 9 alle 10 1/2.

L'OROLOGIO

è ora l'indispensabile per tutti,

è l'oggetto il più aggradito anche come regalo, ben inteso che sia di buona qualità ed economico.

I prezzi qui sotto vi confermano tutto e per trovarvi soddisfatti non avete che a rivolgervi al negozio di

Orologeria di Luigi Grossi

in Mercatovecchio 13, Udine. Remontoirs metallo da L. 5 in più

detti » per signora » 7 »
detti » con automatici » 8 »
detti in acciaio ossidati » 9 »
detti in argento con calotta » 11 »
idem in argento con tre casse » 14 »
d'argento » » » 14 »
detti d'oro fino per signora da » 28 »

Regolatori, Pendole, Sveglie ultime novità — dal genere corrente al più fino.

Si assume qualunque riparazione a prezzi discretissimi, e con garanzia di un anno.

Ferro China Rabarbaro Bareggi

premiato con grande medaglia d'oro e d'argento

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, aumenta l'appetito e prepara una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro China.

Uso Un bicchierino prima dei pasti.

Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Vendesi in tutte le farmacie, droghieri e liquoristi.

Il Chimico farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato *Fluido rigeneratore delle forze dei cavalli* e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi.

Dirigere le domande alla Ditta E. G. F.lli Bareggi — Padova.

Ultime novità!

Nei negozi del sig. Pietro Ferri sotto i portici di Piazza S. Giacomo, ed in Via Cavour N. 2 trovasi un grande assortimento di spazzole d'ogni qualità provenienti dalle migliori fabbriche nazionali, nonché di elegantissime ceste da viaggio e da lavoro.

C'è pure un deposito ricco e svariato di giocattoli di tutta novità. Prezzi convenientissimi

Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico

Udine, Via Paolo Sarpi Num. 8

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie

della BOCCA e dei DENTI

DENTI e DENTIERE ARTIFICIALI

TELERIE E TOVAGLIERIE

Vedi avviso in quarta pagina

AVVISO SCOLASTICO

Scuola di ripetizione

Nel Collegio Paterno si preparano agli esami di ottobre gli alunni di Ginnasio e di Scuola Tecnica che non furono promossi nella sessione di luglio. Le lezioni, sono impartite da appositi professori.

Corso speciale di matematica e francese

Si accettano anche esterni.

Retta mensile modicissima.

Appartamento d'affittare in Piazza Vittorio Emanuele n. 1.

DA VENDERSI

due macchine fotografiche

Camera oscura 18 x 24 con obbiettivo Voigtlander.

Camera oscura 24 x 30 con obbiettivo W. Brown.

Uniti telai, lastre e cavalletto, il tutto in buonissimo stato.

Per trattative rivolgersi al negozio V. Deotti e C., Piazza Garibaldi, Udine.

MATTONI GIESHUBLER

ACQUA ACIDULA alcalina purissima

qual fonte salutare riconosciuta da centinaia d'anni in tutte le malattie degli Organi respiratori e digestivi; contro la gotta, catarro dello stomaco e della vescica. Eccellente per fanciulli, convalescenti e durante la gravidanza. (I)

Miglior bibita dietetica e rinfrescante

ENRICO MATTONI

in Giesshubler Sauerbrunn

Deposito nelle principali farmacie

ISTITUTO VACCIGENONO

Autorizzato e premiato dal Ministero dell'Interno

Ditta Cav. Dott. GIUSEPPE CARLI

Breganze — Vicenza

Vaccino purissimo a di efficacia garantita.

Si spedisce in piastrelle di cristallo e in tubetti di vetro.

Una piastrella sufficiente per l'innesto di 10 individui L. 1.25

Un tubetto sufficiente per l'innesto di 30 individui » 2.25

Per forniture annuali di vaccino ai Comuni sconti speciali.

Deposito per la Provincia di Vicenza presso il Cav. Dott. SILVIO DE FAVERI, Farmacia della Carità.

Negozio-Laboratorio

d'oreficerie ed incisioni

di

CONTI QUINTINO

Via Paolo Canevari N. 21

(rimpetto il Caffè del Moro)

GRANDE ASSORTIMENTO

Oggetti d'oreficeria ed argenteria

ARTICOLI PER REGALO

Si eseguisce qualunque lavoro d'oreficeria, riparazioni d'ogni genere timbri ad inchiostro ed a ceralacca, iniziali e monogrammi su qualunque oggetto e su qualunque disegno.

Oro, ed argento fino garantito, prezzi da non temere concorrenza.

Genitori!

Nella città di Treviso — Borgo Cavour — (Palazzo — già albergo Bella Italia —) Venne aperto un Collegio Convitto per giovanetti delle scuole Elementari — Regie, Scuole Ginnasiali — Liceali — Tecniche ed Istituto Tecnico — Scuola speciale di Commercio con studio delle lingue Tedesca e Francese — Corso accelerato per le scuole secondarie.

Questo collegio, oltre ad una accurata educazione Religiosa, Morale, e civile si prefigge la *Massima economia* onde le famiglie non abbiano a sostenere spese che strettamente necessarie. A tale scopo si affidò la Direzione ad un esperto e conosciuto Educatore, ed una Commissione di egregi cittadini vigila sull'andamento Morale ed Igienico, Retta Modica.

Chiedere programmi alla Direzione del Collegio-Convitto Cavour.

Collegio Convitto Paterno

Vedi avviso in IV pagina

ANTICANIZIE-MIGONE



È un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per i capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando

loro il colore primitivo, favorandone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

Costa L. 4 la bottiglia. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

Si spediscono 2 bottiglie per L. 8 e 3 bottiglie per L. 11 franco di porto.

I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozianti di Profumerie, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale A. MIGONE e C., Via Torino, 12, — MILANO.

KOSMEODONT

PREPARATO DENTIFRICO
di ANGELO MIGONE e C.
Via Torino 12, Milano



Il KOSMEODONT-MIGONE preparato come Elixir, come Pasta e come Polvere è composto di sostanze le più pure, con speciali metodi, senza restrizione di spesa. Tali preparazioni di suprema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca.

Il KOSMEODONT-MIGONE pulisce i denti senza alterarne lo smalto, previene il tartaro e le carie, guarisce radicalmente le afte; combatte gli effetti prodotti da cachessie che si radicano nelle cavità della bocca; toglie gli odori sgradevoli causati dagli alimenti, dai denti guasti o dall'uso del fumare.

Quindi, per avere i denti bianchi, disinfettare la bocca, per togliere il tartaro, arrestare ed evitare le carie, conservare l'alito puro e per dare alla bocca un soave profumo, adoperare con sicurezza il

KOSMEODONT-MIGONE

Si vende a L. 2 l'Elixir, L. 1 la Polvere, L. 0,75 la Pasta. Alle spedizioni per posta raccomandata per ogni articolo aggiungere Cent. 25. — Per un ammontare di L. 10 franco di porto.

I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozianti di Profumerie, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale A. MIGONE e C., Via Torino, 12, — MILANO.

Collegio Convitto Paterno

DI
Via Zanon, 6 - UDINE - Via Zanon, 8
con filiale in Mestre.

ANNO VI.

I convittori frequentano le R. R. Scuole secondarie classiche e tecniche — Educazione accuratissima — sorveglianza continua — cure assidue e paterne — ripetizioni gratuite — trattamento familiare — vitto sano e sufficiente — locale ampio e bene arieggiato con ameno e vasto giardino — posizione vicinissima alle R. R. Scuole (circa 300 m.).

RETTA MODICA

Scuola elementare privata anche per esterni

Insegnamenti speciali: Lingue straniere, musica, canto, scherma ecc. ecc.

Aperto anche durante le vacanze autunnali — Chiedere Programmi.

CONCORSI

1° Sono vacanti due piazze semigratuite ed una gratuita per alunni di scuola tecnica o ginnasiale figli, di maestri elementari della provincia.

2° Si ricercano prefetti-istitutori che abbiano compiuto almeno il Liceo o l'Istituto tecnico, Sezione Ragioneria; ed maestri elementari di grado superiore. — Vitto — alloggio e stipendio da convenire — Inviare documenti ed indicare ottime referenze.

Il Direttore prof. Girotto

CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI del prof. Pagliari premiato con undici medaglie, quattro delle quali d'oro. Trovasi in tutte le Farmacie a L. 1.00 la bottiglia.

Trent'anni di con successo, 1000 di questi certificati.

Il Ferro Pagliari è il migliore che possieda la terapeutica. — Prof. Bouchardat. Parigi.

Il Ferro Pagliari è un medicamento tonico e ricostituente per eccellenza. — Clinica Medica di Firenze.

Premiate Fabbriche
E. FRETTE e C. - MONZA

Filiali: MILANO - ROMA.

Brillantine, Zefirs,
Cachemirs, Piqués,
Satins, Broccati,
Mussole, Flanelle,

Cretonnes stampati finissimi, Metri 3.30 per L. 3.85.

Tellerie, Tovaglierie, Asciugamani
Specialità della Casa.

Asciugamani "Spugna,"

Biancheria confezionata
per Signora.

Accappatoi "Spugna,"

Campioni e Cataloghi
gratis e franco dietro richiesta.

CIPRIA Bianca e Rossa
vendesi a centesimi 30 il pacco presso
l'Ufficio Annunzi del Gior. di Udine.

VERO ESTRATTO di CARNE
LIEBIG
Indispensabile in ogni famiglia.
Esigere la Firma *J. Liebig* in inchiostro azzurro.

PEPTONE DI CARNE
preparato dalla
Compagnia Liebig

Contiene l'albumina della Carne in istato peptonizzato. — Nutrimiento dietetico e corroborante di 1° ordine. — Viene prescritto dai Signori Medici del mondo intero.

In vendita presso tutti i Farmacisti, Droghieri e Salumieri.

Le Maglierie igieniche HERION
AL CONGRESSO MEDICO IN ROMA
(Aprile 1894)

Il DON CHISCIOTTE N. 89, del 1° aprile, scrive: **Igiene ed arte.** — All'esposizione d'Igiene, visitata ieri attentamente e lungamente dai Sovrani vari prodotti nazionali attrassero l'angusta attenzione, e in modo speciale furono ammirate le maglierie igieniche antieumatiche — di pura lana garantita e tanto raccomandate dal senatore Mantegazza — esposte dal signor Herion di Venezia. All'utilità igienica di queste maglierie fu ingegnosamente disposta dall'Herion una simpatica trovata artistica, vale a dire la riproduzione d'una parte della piazza di san Marco in Venezia, l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. E la riproduzione, come si comprende facilmente, è stata compiuta unicamente con la lana delle suddette maglierie, ed è riuscita sì perfetta e di tanto effetto che è impossibile immaginar l'uguale. Ciò dà prova, oltre che della qualità ottima della lana anche del gusto squisito della casa Herion nel presentare le sue merci al pubblico italiano, e giustifica da parte nostra qualunque incoraggiamento alla Casa ed augurio. Se è vero il proverbio veneziano: *Acqua e lana tien la pelle sana*, bisogna pur convenire che tanto al signor Herion, quanto al signor Taboga, suo rappresentante, è affidata gran parte della salute pubblica.

La Direzione dello Stabilimento G. C. HERION - Venezia spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo. 3

ARRICCIATORI HINDE

PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire UNA la scatola con istruzione presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

Polvere dentifricia

VANZETTI

Vendesi presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale a L. 1 la scatola grande e a cent. 50 la piccola.

TORT TRIPE (Torci budella)

DISTRUTTORE DEI TOPI

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale a Cent 50 al pacco

ACQUA CELEST
AFRICANA
TINTURA Istantanea
A LIRE 4 IL FLACONE

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del GIORNALE DI UDINE

ARTURO LUNAZZI

Udine - Via Savorgnana N. 5 - Udine

Grande assortimento vini e liquori esteri e nazionali

Fiaschetterie e Bottiglierie

Via Palladio N. 2 (Casa Cocco)

Via de la Posta N. 5 (Vicino al Duomo)

NUOVA BOTTIGLIERIA

al VERMOUTH GANCIA

Via Cavour N. 11 (angolo Via Lionello).

Specialità Vini COMUNI e TOSCANI da Pasto

da centesimi 30 a 1.50 al Litro

70 a 3.50 al Fiasco

